



Società Nazionale Operatori della Prevenzione



2° Seminario Interassociativo
La prevenzione in Regione Lombardia e l'applicazione della Legge
23/2015: la situazione e le proposte su Salute e
Sicurezza sul Lavoro, Alimenti e Salute

Quale prevenzione nel lavoro che cambia

Tiziana Vai

SPSAL - ATS Milano Città Metropolitana
Milano 18 maggio 2018

Le direzioni e le dimensioni del cambiamento

1. **Mutazione planetaria demografica e dei macrocontesti sociali: cambiano i lavoratori**
2. **Globalizzazione e oligarchia dei mercati: cambiano i modelli produttivi**
3. **Servizi pubblici sottomessi alla sostenibilità economica: cambiano i servizi di prevenzione**

1 - Cambiano i macrocontesti sociali e cambiano i lavoratori: quale valutazione di impatto

Come influiscono i nuovi macrocontesti sociali sulle condizioni di lavoro, come si indagano gli effetti sulla salute, quali misure di prevenzione (come indicato all' art. 28 DLGS 81/08)

- invecchiamento e lavoro: indagine in sanità e partecipazione all' e-book Ciip**
- genere e lavoro: valutare i rischi in ottica di genere**
- lavoratori migranti:**

invecchiamento e lavoro

Sistema Socio Sanitario
 Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana


*Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione*

contesto socio-demografico
dimensione attuale e prospettica del problema :
proiezione della percentuale di popolazione ultra 60enne
nel 2012, 2030 e 2050



UNDESA Department of Economic and Social Affairs
of the United Nations Secretariat – 2013

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

I grandi cambiamenti demografici della popolazione lavorativa



progressione verso popolazioni lavorative molto eterogenee per età, genere, provenienza, condizioni di salute

- In passato popolazioni lavorative più omogenee (giovani, con una presenza femminile limitata)



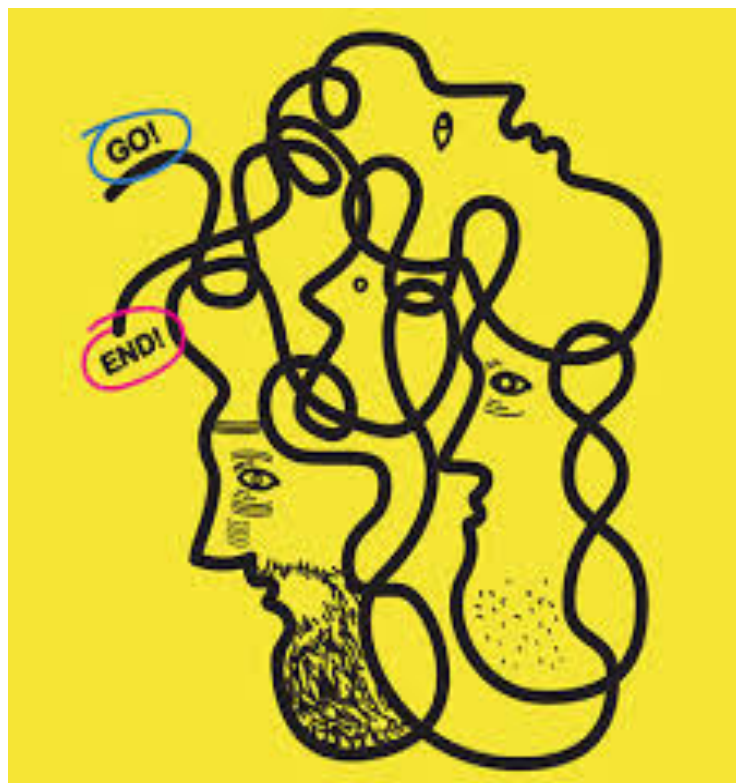


Consulta Interassociativa
Italiana per la Prevenzione

Campagna 2016-2017: Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età



LIBRO D'ARGENTO INVECCHIAMENTO E LAVORO



L'adoneità alla mansione specifica in ambito sanitario - Pisa 10 giugno 2016

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Indagine sullo stato di salute di un grande campione di lavoratori della sanità lombarda

T.Vai, GC.Cattaneo, N.Vitelli, S.Fontani
Servizio PSAL
ATS Città Metropolitana di Milano

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

I motivi che hanno aggregato il gruppo di lavoro e ispirato l' e-book

- Occorre proporre e diffondere una visione globale e organica del fenomeno che favorisca un **approccio di sistema, non limitato ad interventi parziali**
- Sono presenti condizioni di lavoro avverse che interferiscono con il mantenimento di una buona capacità lavorativa in relazione alla età: occorre sviluppare **strumenti per indagare e gestire i fattori di rischio rilevanti per l' età**
- Occorre rinnovare gli strumenti e una più efficace collocazione della **sorveglianza sanitaria e dei giudizi di idoneità alla mansione**

genere e lavoro

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Valutare i rischi in ottica di genere

T Vai - con il contributo del
Gruppo donne-salute-lavoro CGIL CISL UIL

c'è una questione di genere
nella salute e sicurezza sul lavoro?

- uomini e donne possono essere esposti a rischi diversi
- possono rispondere in maniera diversa alla stessa esposizione a rischio
- La diversità di ruoli sociali e di carichi conseguenti possono avere, più o meno indirettamente, una influenza sulla esposizione a rischi lavorativi.

Valutare i rischi in ottica di genere

T Vai - con il contributo del
Gruppo donne-salute-lavoro CGIL CISL UIL

Adottare una "ottica di genere" nella valutazione dei rischi

significa misurare il diverso impatto dei **determinanti della salute sul lavoro**, considerando

- le differenze biologiche: età, sesso, caratteristiche fisiche,...
 - sociali, ambientali: stato civile, parità, carichi di cura, nazionalità,...
 - educative, stili di vita: istruzione, abitudini,...
 - economiche, possibilità di accesso ai servizi
- superando il riferimento a sesso e genere come se fossero equivalenti o interscambiabili**

Valutare i rischi in ottica di genere

T Vai - con il contributo del
Gruppo donne-salute-lavoro CGIL CISL UIL

Aspetti organizzativi e gestionali
da considerare come possibili cause di
disuguaglianze di salute

- Modalità di valutazione dei rischi
- dispositivi di prevenzione e protezione
- prevenzione e sorveglianza sanitaria
- formazione
- conciliazione lavoro e carichi di cura
- discriminazioni multiple (età, genere, provenienza)
- comportamenti organizzativi sessisti

2 - Cambiano i modelli produttivi: quali azioni di prevenzione

- Coabitano lavoro tradizionale di produzione e lavoro di gestione/controllo a distanza
 - ❑ **smart working**
- lavoro poco presidiato da cultura e formazione della prevenzione (artigiani, partite IVA, plurimestieri e multitasking)
 - ❑ **progetto condomini**
- decentramento e frammentazione della grande impresa, sistemi produttivi just in time, individualizzazione dei rapporti di lavoro marginalità della rappresentanza dei lavoratori
 - ❑ **progetto RLS**

Smart working e invecchiamento

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Smart working: una soluzione per il benessere del lavoratore a tutte le età

Pisa 4 dicembre 2017

con l'età si riduce la capacità lavorativa ma non le richieste lavorative:

scarsa compatibilità con molte attività lavorative: circa un terzo dei soggetti di età **62-67 anni**, ha **limitazioni funzionali** e soffre di almeno una **patologia fisica** o mentale (indagine Istat sulla Salute 2013)

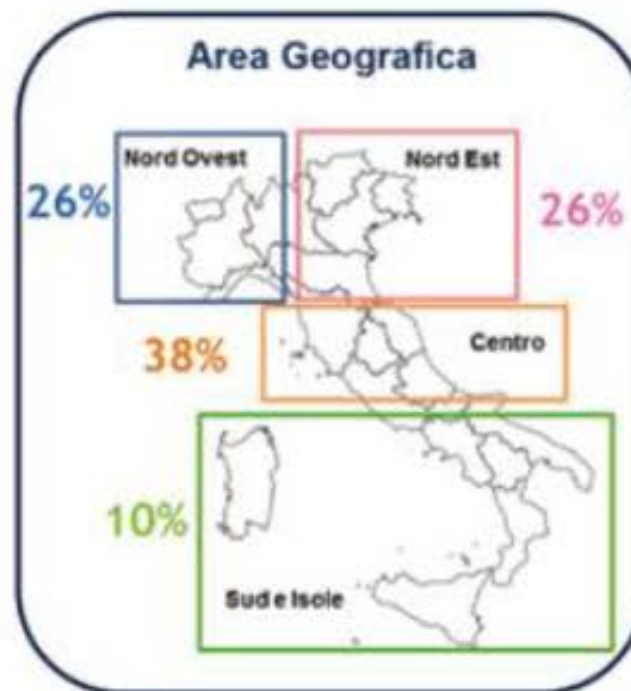
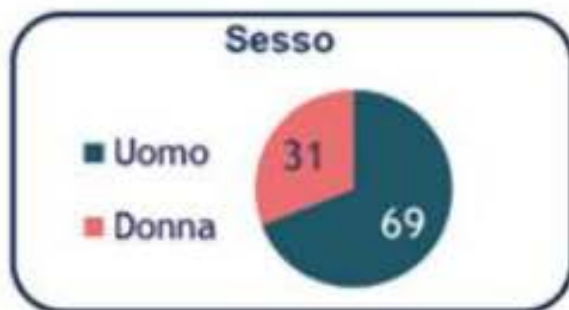
In prospettiva insufficienti **risorse economiche per adattare le condizioni di lavoro** ai lavoratori con limitazioni funzionali o gravi malattie croniche per i lavoratori con limitazioni: riduzione della produttività aumento delle assenze per malattia, **perdita del lavoro** e/o prepensionamento

Aumento dei **costi sociali** (non considerati nella valutazione del bilancio costo-beneficio relativo all'innalzamento dell'età pensionabile).

Finlandia: indagine condotta con datori di lavoro e lavoratori (Ilmarinen 2005)

- le azioni ritenute più importanti per un effettivo prolungamento della vita lavorativa sono:
 - a) secondo i datori di lavoro: buon clima relazionale nelle comunità lavorative (82%), interventi di riabilitazione (37%), aumentare la retribuzione (35%), **ridurre i carichi e gli orari rigidi di lavoro (32%)**;
 - b) dei secondo i lavoratori: ambiente di lavoro e condizioni operative (71%); capacità di gestione e supervisione del management (68%); sicurezza del posto di lavoro (59%); **ridurre i carichi e gli orari rigidi di lavoro (56%)**, formazione e aggiornamento professionale (40%); sorveglianza sanitaria occupazionale (36%).

Gli Smart Worker sono passati dal 5% del 2013 al 7% del 2016.
Si stimano 250.000 Smart Worker in Italia.



Direttiva n. 3 del 2017 in materia di lavoro agile

*Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro **finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.***

- maggiore efficienza e produttività nel lavoro pubblico
- responsabilizzazione delle risorse umane
- riprogettazione degli spazi di lavoro, utilizzo delle tecnologie digitali sistemi di valutazione delle performance
- conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- entro tre anni accesso del 10% dei dipendenti

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

Progetto sicurezza condominiale

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ATS Bergamo

ATS Insubria

Progetto sulla sicurezza condominiale e immobiliare

ATS Milano città Metropolitana ATS Bergamo, ATS Insubria e ANACI

Avanza una rinnovata attenzione alla prevenzione

- come sviluppo di cultura sociale**
- come strategia per ottimizzare i costi sanitari, previdenziali, umani**

Piano Nazionale per la prevenzione

Es. Area F - Promozione della consapevolezza e della partecipazione dei cittadini

Piano Regionale per la Prevenzione

Programma 4 : “promozione stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità

Programma 9: “tutela della salute e sicurezza del lavoratore” ;

principi di intersettorialità, semplificazione, sostenibilità

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ATS Bergamo

ATS Insubria

**Progetto ATS Milano città Metropolitana
ATS Bergamo e ATS Insubria e ANACI
sulla sicurezza condominiale e immobiliare**

- **infortuni frequenti e malattie sommerse da piccoli lavori in condominio**
- **scarsa consapevolezza del cittadino sul ruolo e sulle responsabilità come datore di lavoro o Committente**
- **esposti dei cittadini e bisogno di informazione: chi si occupa della «competenza» dei cittadini?**
- **la disinformazione lascia spazio a **diseconomie e speculazione****
- **conoscere ed utilizzare al meglio i Servizi Pubblici di Prevenzione perché hanno risorse finite**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

ATS Bergamo

ATS Insubria

Progetto RLS

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Convegno

**LA VALORIZZAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA (RLS/RLST) NEL FRIULI OCCIDENTALE**
Pordenone 12 Ottobre 2017

L'ESPERIENZA DELL' A.T.S.
Azienda Tutela della Salute
Città metropolitana di Milano

Elio Gullone

Prima del progetto sugli RLS

La ex ASL Milano aveva promosso da tempo

- il coordinamento degli RLS della Sanità, dando **ospitalità e supporto tecnico** ai loro incontri;
- il supporto ai sindacati che riunivano gli RLS del commercio e della grande distribuzione;
- la **collaborazione tecnica** con gli RLS del Comune di Milano;
- la collaborazione tecnica con gli RLS delle aziende a rete (acqua, gas, rifiuti);
- il **coordinamento degli RLS di grandi aziende a rete** che hanno la sede centrale a Milano: Telecom Italia e Trenitalia

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Il progetto RLS

Nel frattempo cosa faceva l'ex ASL Milano

- Il lavoro e il coinvolgimento degli RLS diventavano procedure per le UOPSAL;
- intensificava gli incontri con gli RLS del Comune di Milano con corsi di formazione specifica sullo stress;
- su invito dei sindacati era presente agli incontri degli RLS dei vari comparti;
- incontrava gli RLS e li formava sulla storia dei servizi territoriali e sulle attività odierne svolte;
- ma da questi incontri raccoglieva delle informazioni importanti dai loro vissuti:
- assenza di RLS nelle situazioni più complesse (edilizia, precari, somministrati, partite IVA e affini),
- RLST come attivarli per interagire con loro,
- RLS di sito: sperimentare una diversa interpretazione della norma
- formava gli RLS T di EXPO 2015

La Casa degli RLS nasce da...



Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita

... al **Centro per la Cultura della Prevenzione (CCP)**

<http://www.lavoroformazioneincomune.it/centro-cultura-prevenzione-luoghi-lavoro-vita/>

Con un protocollo d'intesa, **Comune di Milano** (Direzione Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università), **ASL Milano**, **Direzione Territoriale del Lavoro** di Milano e **Vigili del Fuoco** di Milano, **INAIL** (Direzione Regionale Lombardia), e da un accordo di collaborazione con la **Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP)**, si prefissavano di diventare un riferimento per i giovani, i lavoratori, le organizzazioni sindacali e le aziende che vogliono affrontare le tematiche legate alla sicurezza ma soprattutto alla prevenzione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.



Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita



Casa degli RLS e la cassetta degli attrezzi

- Contribuire a rendere l'RLS, RLST più incisivi e partecipativi nel contesto aziendale in cui operano
- Favorire la costituzione di una rete di RLS e promuovere il coordinamento tra gli RLS delle diverse aziende (elenco recapiti, comunicazioni online, sedi di incontro, supporto tecnico)
- Diffondere nelle unità operative e nei gruppi di progetto l'importanza che ha la relazione con gli RLS

Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita



*La cassetta degli attrezzi del RLS:
la riunione periodica*

*2- il ruolo del RLS nella
sorveglianza sanitaria*

valutazione dei rischi



Centro per
lu



Milano

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

litana di Milano

RLS, esperienza della ATS Città



Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Alcune foto

3 -Servizi pubblici sottoposti alla sostenibilità economica: cambiano i servizi di prevenzione

MILANO: ADDETTI 1.014.950
POSIZIONI ASSICURATIVE TERRITORIALI 124.864



1 TECNICO PREV.

:

23.000 ADDETTI



1 MEDICO

:

84.579 ADDETTI



Servizi pubblici sottoposti alla sostenibilità economica: cambiano i servizi di prevenzione

- risorse umane scarse e attempate o precarie , riorganizzate su aree/strutture troppo ampie: necessità impellente di turnover, stabilizzazioni , professionalità specialistiche.
- Malgrado la gravità del momento, sensibilità di facciata ma scarsi interventi concreti (politici e amministrativi) neppure per il mantenimento degli standard attuali di risorse
- Utilità di interventi di sistema, oltre ai controlli puntuali: piani mirati, azioni di promozione
- Urgenza di sfrondare adempimenti scarsamente utili e appesantimenti burocratici che invece si espandono
- Recuperare l' alleanza fisiologica con i RLS, come una relazione abituale, che permette la comprensione dei problemi reali e non ponga i servizi in una posizione di pericolosa autoreferenzialità.

***Per non
dimenticare
Marco,
Giuseppe,
Giancarlo e
Arrigo***



Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana